



**COMUNICATO STAMPA
SIGLATO IL CONTRATTO ABI**

Il 6,05 di incremento per la figura media. Più di 30mila nuove assunzioni in 5 anni. Nuovi orari di sportello. Il segretario generale Fiba Cisl Giuseppe Gallo: “solidarietà, equità, riposizionamento del baricentro finanziario delle banche. Il nostro contributo per intraprendere la necessaria strada di risanamento e sviluppo del sistema Italia”.

E' stata siglata nella serata di ieri, giovedì 18 gennaio, in Abi l'ipotesi di rinnovo del ccnl del credito.

Ai lavoratori andranno a regime 170 euro (figura media); viene istituito un Fondo per l'occupazione finalizzato all'assunzione di giovani, alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, per iniziative di solidarietà espansiva; alle aziende sarà data possibilità di ampliare gli orari di sportello per favorire occupazione e produttività; viene rilanciata la contrattazione integrativa per la negoziazione del premio di produttività e dei sistemi incentivanti; stabilite nuove garanzie riguardo ai rischi professionali; istituite commissioni per le declaratorie degli inquadramenti, per la sicurezza in banca, per le pari opportunità, per rivedere la stesura della normativa contrattuale; viene innalzato il contributo per la Long term care e per la previdenza dei giovani.

“Con questo contratto- dichiara il segretario della **Fiba Cisl Giuseppe Gallo** – diamo continuità all'approccio responsabile con cui negli ultimi anni abbiamo contribuito a gestire gli epocali processi di riorganizzazione che hanno coinvolto il sistema e con cui abbiamo dato il nostro contributo negli anni più recenti di crisi finanziaria ed economica. La Fiba Cisl, insieme alle altre organizzazioni sindacali firmatarie del nuovo contratto, è riuscita a vincere la sfida lanciata dal contesto interno e internazionale, siamo riusciti a mantenere il baricentro della piattaforma contrattuale: un nuovo modello di banca sostenibile e che non penalizzi i diversi stakeholder coinvolti. Chiedevamo equità e solidarietà: va in questa direzione la costituzione del Fondo per l'occupazione, alimentato dai lavoratori e dal top management, con l'obiettivo di creare nuova e stabile occupazione; chiedevamo di intaccare il modello di banca che ha dato origine alla crisi tutto con baricentro finanziario: per questo prevediamo sistemi incentivanti contrattati e con orizzonti di medio-lungo periodo e l'istituzione di una Commissione che riposizioni le professionalità all'interno degli inquadramenti.”

“La sfida del rinnovo in un contesto di estrema gravità e complessità – conclude Gallo - riteniamo sia stata vinta. Si è affermato un modello di settore in cui si garantisce lavoro buono e stabile; si favorisce l'incremento occupazionale attraverso una chiara solidarietà intergenerazionale; si introduce una forma di previdenza settoriale e si rilancia l'incremento retributivo attraverso incrementi di produttività sostenibili e negoziati. Nonostante le difficoltà la Fiba è riuscita a mettere in campo conoscenza, impegno, determinazione, equità. Siamo convinti possano rappresentare modelli da imitare non solo per il rinnovo di ulteriori contratti ma per intraprendere la necessaria strada di risanamento e sviluppo del sistema Italia”.

Ora la parola passa ai lavoratori: saranno organizzate a partire dal prossimo mese le assemblee in tutti i luoghi di lavoro per consentire loro di esprimere le proprie valutazioni e il correlativo mandato.

Roma 20 gennaio 2012

Info: Ufficio stampa Fiba Cisl. Angela Cappuccini tel 3281006599